

**IL RETTORE**

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *“Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica”*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, emanato con D.R. n. 3427 del 12 dicembre 2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l'Orientamento ed il Tutorato emanato con Decreto Rettorale n. 1392 del 03/05/2000, recante riferimenti a strutture organizzative non più presenti all'interno dell'Ateneo;

VISTO il Regolamento per le attività di tutorato, emanato con D.R. n. 1904 del 5/11/2020;

RAVVISATA la necessità di procedere con un testo regolamentare dedicato esclusivamente all'orientamento al fine di evitare duplicazioni normative;

VISTO il parere favorevole al nuovo Regolamento per l'Orientamento reso dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 26 settembre 2024;

VISTA la delibera con cui il Senato Accademico, nella seduta del 15 ottobre 2024, ha approvato il nuovo testo del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento;

DECRETA

È emanato il “Regolamento di Ateneo per l'Orientamento” che sostituisce il precedente testo emanato con D.R. n. 1392 del 03/05/2000.

Il presente Decreto sarà acquisito nell'apposito registro di questa Amministrazione.

IL RETTORE
(Prof. Nathan Levialdi Ghiron)

REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'ORIENTAMENTO

Art. 1

Ambito di applicazione e normativa di riferimento

1. Presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (di seguito denominata "Università") è attivo il servizio di orientamento agli studi universitari, secondo quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto e dall'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Per Orientamento, allo scopo del presente documento, si intende il complesso di attività e iniziative che si pongono come obiettivo quello di accompagnare e orientare i futuri studenti e le future studentesse verso una scelta consapevole del percorso di studio da intraprendere. Tali servizi puntano inoltre a limitare il tasso di abbandono universitario e a prevenire eventuali ritardi negli studi.
3. Il presente Regolamento individua i soggetti coinvolti e disciplina le modalità di erogazione delle attività.

Art. 2

Finalità

Attraverso il servizio di orientamento, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata persegue le seguenti finalità:

1. Dare supporto ai futuri studenti nel passaggio dalla scuola secondaria superiore di secondo grado all'università, favorendo una scelta consapevole del percorso di studi, in linea con le proprie aspirazioni e le proprie attitudini;
2. Favorire la collaborazione tra gli istituti scolastici e l'Università, attraverso la realizzazione di specifici percorsi di orientamento, da ideare e costruire in maniera congiunta;
3. Operare in collaborazione con le istituzioni educative, gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati che operano nel settore dell'orientamento e della formazione dei giovani, al fine di garantire strumenti idonei alla scelta del proprio percorso di studi e del proprio futuro professionale;
4. Diffondere un'informazione consona e completa dell'offerta formativa dell'Università e degli sbocchi professionali previsti, attraverso tutti i canali tradizionali ed innovativi in collaborazione con gli uffici di Ateneo (agenzie giornalistiche giornali, radiotelevisioni, sito web, social media, produzione materiale cartaceo/digitale, comunicazioni istituzionali...)
5. Fornire assistenza agli studenti nella fase di accesso all'Università, dando loro informazioni necessarie circa l'organizzazione didattica, i servizi e le opportunità di formazione.

Art. 3

Commissione per l'Orientamento e il Tutorato di Ateneo

1. La Commissione per l'Orientamento e il Tutorato di Ateneo, per quel che concerne le attività di orientamento, svolge una funzione di indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio, con lo scopo di favorire il perseguimento degli obiettivi definiti nel Piano Strategico di Ateneo per le finalità di cui all'Art. 2 del presente Regolamento.

2. La Commissione è nominata con decreto rettorale, sentite da parte dell'Ufficio Orientamento ciascuna delle sei aree. La Commissione è composta da 13 membri, così distribuiti:
 - N.1 Delegato del Rettore per le materie trattate dalla Commissione;
 - N.2 membri per ciascuna delle sei aree scientifico-culturali attive presso l'Università, identificate in Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia e Scienze MM.FF.NN., per un totale di 12 componenti.

Le attività della Commissione per quel che concerne le attività di orientamento, sono coadiuvate dall'Ufficio Orientamento, che garantisce supporto alla stessa nell'erogazione dei servizi e delle attività.

3. Il delegato e i membri della Commissione decadono alla scadenza del mandato del Rettore che ha disposto la nomina, pur continuando a svolgere le funzioni fino alla nomina da parte del nuovo Rettore del suo Delegato e dei componenti della Commissione.

Art. 4

Organizzazione delle attività e modalità di svolgimento

Al fine di fornire un'organizzazione che risponda a criteri di funzionalità, efficacia ed efficienza, le iniziative di orientamento possono essere programmate e gestite sia a livello di Ateneo, attraverso l'Ufficio Orientamento, sia a livello di Macroaree, Facoltà, Dipartimenti e singoli corsi di studio.

L'Ufficio Orientamento organizza, coordina e comunica le attività di orientamento a livello centrale; fornisce inoltre supporto alle Macroaree, alle Facoltà e ai Dipartimenti nella gestione delle stesse. Ciascun Dipartimento può realizzare al proprio interno iniziative di orientamento in linea con le finalità riportate all'art.2 del presente Regolamento.

Nello specifico, l'Ufficio Orientamento:

1. Attua gli indirizzi forniti in ambito di orientamento dalla Commissione per l'Orientamento e il Tutorato di Ateneo;
2. Pianifica e gestisce con cadenza periodica attività di orientamento presso l'Università; tali attività sono rivolte sia alle scuole secondarie di secondo grado che ai singoli studenti;
3. Mette a disposizione dei futuri studenti materiale informativo (cartaceo e digitale) e strumenti utili per conoscere l'offerta formativa, i servizi e le opportunità dell'Ateneo;
4. Organizza iniziative di orientamento in modalità da remoto tramite apposite piattaforme, al fine di fornire le medesime opportunità anche agli studenti che per distanza geografica o altro impedimento non hanno possibilità di raggiungere fisicamente l'Università;
5. Propone attività rivolte a singoli studenti, in presenza e da remoto, tramite attivazione di sportelli di orientamento a loro dedicati, al fine di fornire un'informazione corretta circa l'offerta formativa e le modalità di immatricolazione dell'Università;
6. Opera a stretto contatto con enti locali, pubblici e privati, al fine di individuare e realizzare progetti di orientamento.
7. Favorisce l'orientamento in itinere attraverso l'attivazione di servizi dedicati, al fine di dare supporto agli studenti iscritti presso l'Università.
8. Produce dispositivi di comunicazione (video, app, podcast, ecc.) al servizio delle proprie attività.

Le Macroaree/Facoltà/Dipartimenti:

1. Organizzano, anche all'interno dei propri spazi, eventi e iniziative al fine di far conoscere i corsi di studio, le attività e i servizi associati a ciascun percorso formativo;
2. Pianificano attività da remoto al fine di raggiungere gli studenti che per distanza geografica o altro impedimento non hanno possibilità di raggiungere fisicamente l'Università.
3. Producono dispositivi di comunicazione di approfondimento della propria proposta di orientamento.

Art. 5

Destinatari delle attività di orientamento

Possono essere destinatari delle attività di Orientamento di cui all'Art. 4 del presente Regolamento:

1. Studenti iscritti presso Scuole secondarie di secondo grado;
2. Genitori o tutori degli studenti minorenni iscritti presso Scuole secondarie di secondo grado;
3. Diplomati di Scuole secondarie superiori che intendono collocarsi o ricollocarsi nel mondo del lavoro e che necessitano di integrare e ampliare il proprio percorso di studi;
4. Studenti già iscritti a un corso di laurea che vogliono modificare il proprio percorso di studi;
5. Studenti già iscritti a un corso di laurea che vogliono proseguire negli studi con un corso di studio di livello superiore;
6. Insegnanti di scuole di ogni ordine e grado in merito a programmi di orientamento universitario.

Art. 6

Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo nell'apposita sezione dedicata ai Regolamenti e all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente".
2. A decorrere dall'entrata in vigore, il presente Regolamento sostituisce, per la parte relativa all'orientamento, l'attuale Regolamento per l'orientamento e il tutorato, adottato con D.R. n. 1392 del 3 maggio 2000.